

Master Privato

Didattica della Lingua
nella Scuola dell'Infanzia
e Primaria





Master Privato

Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/educazione/master/master-didattica-lingua-scuola-infanzia-primaria

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

Il programma in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si basa sull'insegnamento delle conoscenze di base su cui l'individuo può sviluppare una serie di competenze comunicative il cui livello di complessità aumenta esponenzialmente dall'infanzia all'età adulta.



“

Questo Master Privato in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria darà un senso di sicurezza nello svolgimento della tua professione, e ti aiuterà a crescere personalmente e professionalmente"

La rilevanza delle fasi di apprendimento è indiscutibile, poiché i contenuti presentati agli studenti devono essere adattati ai loro bisogni ma, allo stesso tempo, devono costituire il seme della conoscenza che sarà ampliata e sviluppata durante il processo di insegnamento-apprendimento. È quindi essenziale capire quali sono i bisogni comunicativi dell'allievo e valutare la sua futura applicazione.

Bisogna anche notare che questo programma non presenta solo un approccio teorico alla didattica e al suo insegnamento, poiché analizza il grado di coinvolgimento e i benefici ottenuti dalla presenza dei progressi tecnologici negli spazi educativi. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono affrontate in quanto sono sempre più presenti grazie ai vantaggi della loro incursione nel mondo accademico sotto la corretta supervisione dell'insegnante. Allo stesso modo, una delle caratteristiche più innovative di questo Master Privato per docenti è l'insegnamento dello spagnolo come lingua straniera. A causa della natura multiculturale di qualsiasi nazione, l'insegnante deve conoscere le tecniche pedagogiche necessarie per svolgere i suoi compiti perché, spesso, alcuni degli studenti che compongono il corpo studentesco non conoscono la lingua a causa della loro condizione di stranieri. Questo non dovrebbe essere un ostacolo insormontabile e, per questo motivo, uno dei moduli tematici sviluppati si concentra sull'insegnamento delle tecniche per facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

In conclusione, questo programma studia diverse prospettive e metodologie per offrire agli insegnanti un gran numero di risorse, strumenti e tecniche didattiche per assisterli nel processo di insegnamento-apprendimento e per facilitare l'acquisizione di conoscenze da parte degli studenti.

Questa specializzazione fa sì che i professionisti di questo settore aumentino la loro capacità di successo, il che si traduce in una migliore prassi e azione che avrà un impatto diretto sul processo educativo, sul miglioramento del sistema educativo e sul beneficio sociale per tutta la comunità.

Questo **Master Privato in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 75 casi pratici presentati da esperti in Didattica della Lingua nell'Educazione Infantile e Primaria
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Le novità sulla Didattica della Lingua nell'Educazione Infantile e Primaria
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento, con particolare enfasi sulle metodologie innovative nella Didattica della Lingua nell'Educazione Infantile e Primaria
- ♦ Il tutto completato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Sarai in grado di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo, fisso o mobile, con connessione a internet



*Aggiorna le tue conoscenze grazie al
Master Privato in Didattica della Lingua
nella Scuola dell'Infanzia e Primaria"*

“

Questo Master Privato è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, otterrai una qualifica rilasciata da TECH Università Tecnologica"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti della Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tal fine, l'educatore disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di riconosciuta fama nel campo della Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria e con un'ampia esperienza di insegnamento.

Aumenta la tua fiducia nel processo decisionale aggiornando le tue conoscenze grazie a questo Master Privato.

Approfitta dell'opportunità di conoscere gli ultimi aggiornamenti in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria e migliora la preparazione dei tuoi studenti.



02

Obiettivi

Il programma in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria ha lo scopo di facilitare il lavoro dei professionisti che insegnano la lingua e la letteratura agli adolescenti e anche agli adulti.



“

Questo programma è orientato ad aggiornare le tue conoscenze in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, con l'uso delle ultime tecnologie educative per contribuire con qualità e sicurezza al processo decisionale e monitoraggio degli studenti”



Obiettivo generale

- Fornire ai futuri insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria le basi necessarie dello sviluppo del bambino, l'apprendimento e l'educazione che permetteranno loro di ottimizzare il loro lavoro di insegnamento, adattandosi alle idiosincrasie dei loro studenti

“

Cogli l'opportunità e aggiorna le tue conoscenze sulle ultime novità della Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Educazione e Sviluppo

- ♦ Situare lo sviluppo umano nel suo contesto biopsicosociale e comprendere le relazioni tra sviluppo, apprendimento, cultura ed educazione
- ♦ Definire i principali paradigmi teorici dello sviluppo umano e dell'apprendimento
- ♦ Descrivere le caratteristiche e le peculiarità del periodo di crescita umana e comprendere i correlati percettivi, cognitivi ed emotivi dello sviluppo del cervello
- ♦ Confrontare diverse prospettive teoriche sullo sviluppo percettivo-motorio
- ♦ Capire come l'interazione tra l'esperienza e l'ambiente fisico e sociale influenza lo sviluppo fisico e percettivo-motorio
- ♦ Comprendere i punti di forza e i limiti delle diverse prospettive costruttiviste sullo sviluppo cognitivo
- ♦ Capire come si sviluppano l'attenzione, la memoria, il pensiero e le funzioni esecutive da una prospettiva di elaborazione delle informazioni

Modulo 2. La realtà della classe

- ♦ Presentare l'aula come uno spazio didattico e interattivo dove si svolge il processo di insegnamento-apprendimento e dettagliare gli elementi che compongono l'aula come spazio di insegnamento
- ♦ Spiegare il grado di interazione, cooperazione e influenza dei partecipanti al processo educativo
- ♦ Descrivere come si costruisce la conoscenza secondo un determinato contesto educativo
- ♦ Evidenziare le implicazioni e le conseguenze dell'uso dell'apprendimento verbale e come affrontare il suo trasferimento da un contesto teorico a uno pratico
- ♦ Gestire le emozioni che sorgono in classe a causa dell'interazione degli studenti e quali ruoli dovrebbe svolgere l'insegnante

- ♦ Dettagliare quali fattori affettivi emergono dall'allievo stesso in termini di grado di interazione
- ♦ Determinare le caratteristiche che gli insegnanti dovrebbero avere e quali funzioni dovrebbero svolgere in classe

Modulo 3. Fondamenti della didattica

- ♦ Riflettere sul contributo della sociologia alla didattica nella prima infanzia e nell'educazione primaria e quali fattori influenzano il processo di insegnamento-apprendimento
- ♦ Indicare il grado di performance e l'influenza dello spazio didattico sul processo di insegnamento-apprendimento
- ♦ Riflettere sul contributo della psicolinguistica alla didattica nella prima infanzia e nell'educazione primaria e quali fattori influenzano il processo di insegnamento-apprendimento
- ♦ Identificare e definire gli elementi sviluppati nelle competenze didattiche e il ruolo che svolgono in queste competenze

Modulo 4. Didattica della Lingua

- ♦ Presentare, definire e stabilire i vantaggi e gli svantaggi del costruttivismo nell'insegnamento delle lingue
- ♦ Presentare, definire e stabilire i vantaggi e gli svantaggi del costruttivismo nell'insegnamento delle lingue
- ♦ Presentare, definire e stabilire i vantaggi e gli svantaggi del cognitivismo nell'insegnamento delle lingue
- ♦ Definire cosa sono le attività di gioco e specificare la tipologia di gioco in relazione alla didattica
- ♦ Indicare il ruolo dell'insegnante e la misura in cui è coinvolto nelle attività di apprendimento basate sul gioco
- ♦ Definire cos'è il curriculum scolastico, le sue caratteristiche fondamentali e la sua relazione con l'insegnamento della lingua e della letteratura nell'educazione preprimaria e primaria

- ♦ Specificare i livelli di concretezza curricolare dall'aspetto generale a quello specifico
- ♦ Definire la traiettoria didattica dall'ampio spettro didattico del progetto alla particolarità delle unità sviluppate nel processo di insegnamento-apprendimento nell'educazione infantile e primaria
- ♦ Indicare e definire le caratteristiche generali dello schema educativo in relazione alla didattica della lingua e della letteratura nell'educazione preprimaria e primaria
- ♦ Determinare quali funzioni, abilità e attitudini dovrebbero essere sviluppate attraverso l'insegnamento delle lingue

Modulo 5. La comunicazione orale

- ♦ Chiarire le conoscenze precedenti all'inizio del processo didattico nella competenza orale e scritta
- ♦ Chiarire le implicazioni didattiche della lettura e della scrittura
- ♦ Descrivere e approfondire la relazione tra lingua orale e scritta per stabilire il grado di presenza della scrittura nel processo di apprendimento
- ♦ Chiarire come migliorare la comunicazione orale attraverso l'interazione e i processi cooperativi
- ♦ Determinare qual è il contesto comunicativo e il suo grado di influenza sulla comunicazione orale
- ♦ Indicare i fondamenti e le caratteristiche della comunicazione orale in un'atmosfera familiare
- ♦ Indicare i fondamenti e le caratteristiche della comunicazione orale in un'atmosfera accademica
- ♦ Definire le caratteristiche chiave della comunicazione orale degli insegnanti
- ♦ Indicare quali obiettivi vuoi raggiungere scegliendo una comunicazione orale appropriata

Modulo 6. Didattica della lettura e della scrittura

- ♦ Specificare gli aspetti da considerare quando si scelgono e si presentano agli studenti letture adeguate
- ♦ Determinare quali sono gli obiettivi da raggiungere dopo la lettura e cosa dovrebbero sapere gli studenti alla fine del processo di lettura
- ♦ Specificare quali benefici può portare il testo allo studente dopo averlo letto e compreso
- ♦ Indicare quali ostacoli potrebbero sorgere durante il processo di comprensione e la posizione dell'insegnante su questi ostacoli
- ♦ Determinare quali aspetti devono essere considerati alla fine della comprensione della lettura
- ♦ Analizzare il raggiungimento degli obiettivi alla fine della lettura e valutare la comprensione del testo
- ♦ Presentare le risorse bibliografiche delle istituzioni come fonte di lettura
- ♦ Dimostrare i vantaggi e gli svantaggi dei media digitali come fonte di lettura
- ♦ Indicare quali attività possono motivare la comprensione della lettura e quali metodi sono a disposizione del corpo insegnante
- ♦ Presentare i benefici della lettura e dello spettacolo teatrale nello spazio educativo

Modulo 7. Le TIC e la loro applicazione pratica e interattiva

- ♦ Apprendere la procedura di una flipped classroom come strategia metodologica basata sulle nuove tecnologie
- ♦ Progettare una serie di attività individuali adattate agli obiettivi dello stage utilizzando gli strumenti TIC desiderati
- ♦ Realizzare un prototipo di programmazione e monitoraggio di una serie di attività basate sull'uso di strumenti TIC
- ♦ Progettare una serie di attività individuali adattate agli obiettivi dello stage utilizzando gli strumenti TIC desiderati

- ♦ Sviluppare attività collaborative con TIC specifiche per lo sviluppo della competenza linguistica focalizzata sulla lettura e la scrittura
- ♦ Descrivere possibili attività con le TIC per lavorare sulle capacità dialettiche e di ragionamento degli studenti
- ♦ Creare un'attività collaborativa volta ad affrontare la diversità del gruppo utilizzando gli strumenti TIC desiderati
- ♦ Realizzare un prototipo della programmazione e il monitoraggio di una serie di attività collaborative basate sull'uso di strumenti TIC
- ♦ Identificare i diversi elementi che deviano e ostacolano il raggiungimento degli obiettivi nella rete e analizzare i fattori che ostacolano il monitoraggio delle attività educative attraverso le TIC
- ♦ Riflettere su come valutare la conoscenza e gli obiettivi acquisiti nell'apprendimento con le TIC
- ♦ Capire i sistemi in atto per portare avanti con successo il processo di valutazione delle TIC

Modulo 8. Didattica della Grammatica, del Lessico e dell'Ortografia

- ♦ Determinare come presentare la grammatica adattata agli studenti bambini
- ♦ Indicare come raggiungere l'internalizzazione del processo educativo
- ♦ Indicare su quali aspetti l'insegnante dovrebbe concentrarsi nello sviluppo del processo di apprendimento
- ♦ Definire le differenze tra significato, significante e grammatica per facilitare l'apprendimento
- ♦ Indicare le tappe che compongono il processo di apprendimento della lingua e della grammatica

Modulo 9. Didattica dello Spagnolo come Lingua Straniera nella Scuola dell'Infanzia e Primaria

- ♦ Decidere quali contenuti culturali dovrebbero essere inclusi nelle unità didattiche per migliorare l'interazione sociale degli studenti nel contesto dello Spagnolo come Lingua Straniera
- ♦ Riflettere sul ruolo delle nuove tecnologie nello spazio pedagogico dello Spagnolo come Lingua Straniera

- ♦ Analizzare le possibili risorse digitali che possono essere incluse nell'insegnamento dello Spagnolo come Lingua Straniera
- ♦ Utilizzare diverse risorse online per la creazione di materiale didattico
- ♦ Riflettere sul contesto educativo passato e attuale in relazione all'uso delle nuove tecnologie nell'educazione
- ♦ Determinare la presenza di consapevolezza metalinguistica nei bambini e la sua influenza sull'apprendimento dello Spagnolo come Lingua Straniera

Modulo 10. Metodologia: progettazione e programmazione didattica

- ♦ Indicare le linee guida da considerare per la progettazione del curriculum utilizzando diverse abilità creative
- ♦ Definire i fondamenti di base della programmazione didattica e determinare quali metodologie dovrebbero essere considerate prima di progettare un'unità didattica
- ♦ Specificare come progettare la struttura di un programma e definirne i contenuti in base agli obiettivi da raggiungere nella scuola dell'infanzia e primaria
- ♦ Progettare una serie di attività di motivazione testuale
- ♦ Identificare i diversi tipi di scrittura di gruppo e progettare attività da svolgere per la creazione di testi di gruppo
- ♦ Progettare tecniche pedagogiche per l'educazione all'ortografia
- ♦ Progettare strategie di insegnamento per facilitare il lavoro degli insegnanti
- ♦ Progettare una serie di attività volte a sviluppare la competenza orale nella scuola dell'infanzia e primaria

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per una pratica di qualità e aggiornata, basata sulla metodologia didattica più innovativa.



“

Grazie a questo programma sarai in grado di padroneggiare nuove metodologie e strategie della Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria"



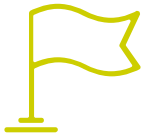
Competenze generali

- ♦ Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ♦ Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in situazioni nuove o poco conosciute all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ♦ Integrare le conoscenze per affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi
- ♦ Maturare la capacità di comunicare le proprie conclusioni, le conoscenze e le ragioni ultime che le supportano a un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- ♦ Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente autonomo

“

Con questo programma vogliamo soddisfare il tuo obiettivo di acquisire un'istruzione superiore in questo campo molto richiesto”





Competenze specifiche

- ♦ Determinare gli elementi che giocano un ruolo attivo nello spazio educativo durante il processo di insegnamento-apprendimento Chiarire il ruolo dell'insegnante, la composizione del gruppo di studenti e indicare quali tecniche sono utili per raggiungere gli obiettivi fissati per le diverse fasi del processo educativo
- ♦ Discutere e stabilire i fondamenti della didattica, come l'età ideale di scolarizzazione, per il corretto sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento Stabilire le diverse fasi del processo di sviluppo delle abilità e delle competenze di alfabetizzazione Determinare gli obiettivi e i risultati, al fine di saper valutare il loro raggiungimento
- ♦ Specificare le diverse metodologie da considerare prima della pianificazione dell'anno accademico, i suoi contenuti e i programmi didattici da sviluppare nello spazio educativo
- ♦ Determinare la metodologia da utilizzare per l'insegnamento dei contenuti è cruciale perché deve essere adattata alle esigenze specifiche degli studenti
- ♦ Sottolineare la rilevanza dell'apprendimento delle competenze comunicative di base, quelle vincolate all'acquisizione delle abilità fondamentali, quelle legate all'insegnamento della lingua, della lettura e della scrittura
- ♦ Riflettere su quali strategie devono essere affrontate per facilitare l'apprendimento e lo sviluppo della comprensione della lettura e della scrittura Indicare come valorizzare il lato produttivo dell'alunno dopo aver appreso le basi testuali di base e assumere questa produzione come fonte di conoscenza
- ♦ Sottolineare l'importanza di apprendere le basi della grammatica, del lessico e dell'ortografia per costruire una base di conoscenze su cui sviluppare un maggior numero di competenze comunicative
- ♦ Determinare cos'è la competenza orale e come sviluppare questa competenza comunicativa secondo il contesto comunicativo Progettare una serie di attività specifiche per aiutare lo sviluppo comunicativo degli studenti e per identificare gli ostacoli derivanti da una cattiva elaborazione del messaggio
- ♦ Specificare i benefici della didattica dello Spagnolo come Lingua Straniera nello spazio didattico per sviluppare la consapevolezza del discente di altre lingue, sottolineando i benefici dell'insegnamento bilingue durante tutta la carriera accademica dello studente Programmare il piano didattico e le sue unità didattiche per l'acquisizione dei diversi aspetti linguistici e culturali Completare le risorse pedagogiche offerte agli studenti, attraverso l'uso delle TIC nell'ambiente di insegnamento e la presenza di un insegnante che conosce le lingue da insegnare
- ♦ Riflettere sull'uso delle TIC nel processo pedagogico e determinare il loro grado di incursione e presenza nello spazio di insegnamento Gestire le risorse digitali e prevenire l'esposizione a risorse dannose che ostacolano il processo di apprendimento
- ♦ Progettare una base digitale sicura, affidabile e pratica per un approccio pedagogico

04

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, che apportano la propria esperienza professionale a questa specializzazione. Alla progettazione ed elaborazione del Master Privato, inoltre, partecipano altri rinomati specialisti che completano il programma in modo interdisciplinare.





“

Impara dai migliori professionisti gli ultimi progressi nelle procedure nel campo della Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria"

Direzione



Dott. Arroyo Fernández, Alejandro

- ◆ Dottorato in Letteratura Americana, Università Complutense di Madrid
- ◆ Laureato in Filologia Inglese e specializzato in letteratura nordamericana contemporanea e letteratura vittoriana
- ◆ Master in Studi Letterari Europei
- ◆ Master in Insegnamento dello Spagnolo come Lingua Straniera
- ◆ Collaboratore di riviste digitali di critica letteraria e insegnante di spagnolo come lingua straniera



Dott.ssa Jiménez Romero, Yolanda

- ◆ Psicopedagoga e Insegnante di Scuola Primaria con specializzazione in inglese
- ◆ Direttrice dei programmi di Insegnamento Universitario e di Coaching Educativo presso TECH Università Tecnologica
- ◆ Co-direttrice dei programmi di Didattica della Lingua nella scuola materna e primaria, Didattica della Lingua e della Letteratura nella Scuola Secondaria e Superiore, Didattica Bilingue nella Scuola Secondaria e Didattica bilingue nella Scuola Materna e Primaria presso TECH Università Tecnologica
- ◆ Co-direttrice e Docente del programma di Neuroscienze e del programma in Intelligenza Emotiva e Orientamento Professionale di TECH Università Tecnologica
- ◆ Docente del programma in Abilità Visive e Rendimento Accademico presso TECH Università Tecnologica
- ◆ Docente del programma in Alte Abilità ed Educazione Inclusiva
- ◆ Master in Psicopedagogia
- ◆ Master in Neuropsicologia di Alte Abilità
- ◆ Master in Intelligenza Emotiva
- ◆ Professionista in Programmazione Neurolinguistica

Coordinatori

Dott. Velasco Rico, Guillermo

- ◆ Coordinatore accademico del Centro di Studi Ispanici di Sarajevo
- ◆ Laurea in Filologia Ispanica presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Master in insegnamento dello spagnolo come lingua straniera, Università Complutense di Madrid

Dott.ssa Azcunaga Hernández, Amaia

- ◆ Insegnante di lingue straniere
- ◆ Master in insegnamento dello spagnolo come lingua straniera, Università Complutense di Madrid

Personale docente

Dott. Gris Ramos, Alejandro

- ♦ Ingegnere tecnico in Informatica gestionale
- ♦ Master in E-Commerce e specialista nelle ultime tecnologie applicate all'insegnamento, al Digital Marketing, allo sviluppo di applicazioni web e all'Internet business

Dott.ssa Puertas Yáñez, Amaya

- ♦ Maestra di Scuola Primaria
- ♦ Coordinatrice Bilinguismo e Internazionalizzazione nella Scuola JABY
- ♦ Membro del SUCAM (Rete Universitaria delle Comunità di Apprendimento di Madrid)
- ♦ Laurea in Scienze delle Informazioni (UCM)
- ♦ Specializzata in Inglese come Lingua Straniera (UAM)
- ♦ Master in Educazione Bilingue (UAH)
- ♦ Master in Supporto ai Bisogni Speciali nell'Istruzione dell'Infanzia e Primaria

Dott.ssa Mejías, María José

- ♦ Insegnante di educazione primaria, Scuola Jaby
- ♦ Coordinatrice del volontariato universitario di gruppi interattivi alla Scuola Jaby
- ♦ CSEU La Salle. Membro della commissione: Coinvolgimento della famiglia e della comunità per il successo scolastico
- ♦ Esperta in Metodologia Didattica per l'insegnamento della Matematica nella Scuola Primaria. Centro Pedagogico Fernández Bravo
- ♦ CES Don Bosco Madrid. Corso sulle Metodologie Ludiche come Risorsa Didattica e Psicopedagogica nell'Educazione Infantile e Primaria
- ♦ Università Camilo José Cela. Corso di Specialista in Alfabetizzazione
- ♦ Fondamenti e Strategie Didattiche, Università Camilo José Cela Seminario: Programmazione e valutazione delle competenze nell'educazione primaria Scuola JABY. CTIF ESTE

Dott.ssa Panameño, Claudia Lisette

- ♦ Laureata con lode in lingue moderne, Università di San Salvador
- ♦ Secondo anno come insegnante di spagnolo nel sistema educativo nazionale francese
- ♦ Docente di spagnolo, Università di Lille
- ♦ Esaminatore per gli esami ufficiali di lingua straniera del Ministero dell'Educazione Nazionale francese (CLES) a tutti i livelli
- ♦ Docente in un innovativo progetto di scambio telematico franco-spagnolo tra l'Università di Lille e l'Università di El Salvador
- ♦ Più di 5 anni di esperienza nell'insegnamento dell'inglese e del francese, lavorando per l'Alliance Française di San Salvador, il British Institute e il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP)



Cogli l'opportunità di conoscere gli ultimi sviluppi in questo campo e di applicarli alla tua pratica quotidiana"



05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata da un team di professionisti provenienti dai migliori centri d'istruzione e università, consapevoli della rilevanza della specializzazione attuale e impegnati in un insegnamento di qualità basato sulle nuove tecnologie educative.



“

*Questo Master in Didattica della
Lingua nell'Educazione Infantile e
Primaria possiede il programma più
completo e aggiornato del mercato"*

Modulo 1. Educazione e sviluppo

- 1.1. Linguaggio e cervello
 - 1.1.1. Cervello e Linguaggio
 - 1.1.2. Processi comunicativi del cervello
 - 1.1.3. Cervello e sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- 1.2. Psicolinguistica
 - 1.2.1. Quadro scientifico della psicolinguistica
 - 1.2.2. Obiettivi di psicolinguistica
 - 1.2.3. Sistema di elaborazione del linguaggio
 - 1.2.4. Teorie dello sviluppo dell'apprendimento del linguaggio
 - 1.2.5. Il sistema di elaborazione delle informazioni
 - 1.2.5.1. Livelli di elaborazione
 - 1.2.6. Architettura Funzionale del Sistema di Elaborazione del Linguaggio: la posizione modulare di Fodor
- 1.3. Sviluppo del linguaggio vs. Sviluppo neuronale
 - 1.3.1. Genetica e Linguaggio
 - 1.3.1.1. Foxp2 (Forkhead Box P2)
 - 1.3.2. Basi neurologiche linguaggio
 - 1.3.3. Dislessia evolutiva
 - 1.3.4. Disturbo specifico del linguaggio (Tel)
- 1.4. Linguaggio parlato e Linguaggio scritto
 - 1.4.1. Il linguaggio
 - 1.4.2. Il linguaggio completo
 - 1.4.3. Il linguaggio parlato
 - 1.4.4. Il linguaggio di lettura
 - 1.4.5. Dislessia
 - 1.4.6. Il linguaggio scritto
 - 1.4.7. Disgrafia
- 1.5. Il cervello bilingue
 - 1.5.1. Concetto di bilinguismo
 - 1.5.2. Cervello bilingue
 - 1.5.2.1. Periodi critici e sensibili
 - 1.5.2.2. Effetti positivi e negativi del bilinguismo
 - 1.5.3. Cervello bilingue precoce e cervello bilingue tardivo





- 1.5.4. Cambiamenti nei circuiti neurali nel cervello bilingue
- 1.5.5. Fattori di apprendimento nell'acquisizione di una o più lingue
 - 1.5.5.1. Finestre di opportunità
 - 1.5.5.2. L'atteggiamento
 - 1.5.5.3. Motivazione
 - 1.5.5.4. Strategia
 - 1.5.5.5. Costanza
 - 1.5.5.6. Opportunità e sostegno
 - 1.5.5.7. Relazione linguistica tra le lingue
 - 1.5.5.8. Fratelli
 - 1.5.5.9. Genere
 - 1.5.5.10. Essere destrosi o mancini
- 1.5.6. Bilinguismo. Funzioni cognitive ed esecutive
- 1.6. Disturbi dello sviluppo del linguaggio e delle parole
 - 1.6.1. Architettura della mente
 - 1.6.2. Il linguaggio
 - 1.6.2.1. Sviluppo del linguaggio
 - 1.6.3. Disturbi della comunicazione
 - 1.6.4. Disturbi specifici dello sviluppo della parola e del linguaggio
 - 1.6.4.1. Disturbo specifico dello sviluppo del linguaggio (SLD)
 - 1.6.4.2. Disturbi dello sviluppo del linguaggio
- 1.7. Sviluppo del Linguaggio nell'infanzia
 - 1.7.1. Componenti del linguaggio
 - 1.7.2. Errori nello sviluppo del linguaggio
 - 1.7.2.1. Errori nel contenuto o nella componente semantica
 - 1.7.2.2. Errori nel componente della forma
 - 1.7.3. Contesti comunicativi
 - 1.7.3.1. L'influenza del contesto e dell'interazione sullo sviluppo del linguaggio
 - 1.7.4. Relazione tra i gesti e lo sviluppo del linguaggio
- 1.8. Il cervello degli adolescenti
 - 1.8.1. Meccanismi di maturazione del cervello adolescente
 - 1.8.2. Studi sul cervello degli adolescenti
 - 1.8.3. Neuroscienze e adolescenza

Modulo 2. La realtà della classe

- 2.1. Il sistema educativo come sistema sociale
 - 2.1.1. Sistema educativo: definizione e caratteristiche
 - 2.1.2. Sistema educativo: componenti
 - 2.1.3. Obiettivi e principi dell'educazione
 - 2.1.4. Decentramento dei poteri
 - 2.1.5. Struttura del centro: organi
 - 2.1.6. Struttura del centro: documenti
 - 2.1.7. Tutorato
 - 2.1.8. Coordinamento del centro
 - 2.1.9. Intersezione tra ambiente familiare ed educazione scolastica
 - 2.1.10. Coinvolgimento dei genitori
- 2.2. L'aula come luogo di apprendimento
 - 2.2.1. L'apprendimento naturale
 - 2.2.2. L'apprendimento in classe
 - 2.2.3. Partecipanti attivi
 - 2.2.4. Lavoro di insegnamento
 - 2.2.5. Processi di apprendimento
 - 2.2.6. Fattori ambientali
 - 2.2.7. Principi di disposizione
 - 2.2.8. Tipi di raggruppamento
 - 2.2.9. Lavoro con piccoli gruppi
 - 2.2.10. Sfruttamento didattico dei piccoli gruppi
- 2.3. Costruire l'apprendimento
 - 2.3.1. Costruire l'apprendimento attraverso l'interazione
 - 2.3.2. Interattività peer-to-peer
 - 2.3.3. Interattività con gli adulti
 - 2.3.4. Esplorazione e ricerca
 - 2.3.5. Creatività
 - 2.3.6. Il gioco
 - 2.3.7. Psicomotricità
 - 2.3.8. Muoversi in classe
 - 2.3.9. La dimensione affettiva
 - 2.3.10. Lavorare con le emozioni
- 2.4. L'insegnante facilitatore
 - 2.4.1. Profilo del docente
 - 2.4.2. Tipi di docente
 - 2.4.3. Ruoli dell'insegnante facilitatore
 - 2.4.4. L'insegnamento efficace
 - 2.4.5. Competenza concettuale: sapere
 - 2.4.6. Competenza procedurale: know-how
 - 2.4.7. Competenza attitudinale: sapere come essere
 - 2.4.8. Collaborazione didattica
 - 2.4.9. Casi di collaborazione
 - 2.4.10. Ostacoli alla collaborazione
- 2.5. L'insegnante in classe
 - 2.5.1. Stili di insegnamento
 - 2.5.2. Classificazione degli stili
 - 2.5.3. Aspettative dei docenti
 - 2.5.4. Comunicare le aspettative
 - 2.5.5. Strategie d'azione
 - 2.5.6. Attenzione alla diversità
 - 2.5.7. Tipi di diversità
 - 2.5.8. Pratiche di educazione inclusiva
 - 2.5.9. La gestione dello spazio
 - 2.5.10. La gestione del tempo
- 2.6. Imparare ad imparare
 - 2.6.1. Imparare oggi
 - 2.6.2. Intelligenza vs. Intelligenze
 - 2.6.3. Tipologia di intelligenze
 - 2.6.4. Implicazioni della MI in classe
 - 2.6.5. Stili di apprendimento: definizione
 - 2.6.6. Stili di apprendimento: tipi
 - 2.6.7. Implicazioni della MI in classe
 - 2.6.8. Strategie di apprendimento
 - 2.6.9. Insegnamento di strategie di apprendimento
 - 2.6.10. Apprendimento autoregolato

- 2.7. Lo studente
 - 2.7.1. Gerarchia dei bisogni
 - 2.7.2. Sicurezza
 - 2.7.3. Amore, appartenenza e riconoscimento
 - 2.7.4. Autorealizzazione
 - 2.7.5. Motivazione
 - 2.7.6. Misurare la motivazione
 - 2.7.7. Strategie motivazionali in classe
 - 2.7.8. Bisogni educativi particolari
 - 2.7.9. Tipologia di bisogni
 - 2.7.10. Protocollo d'azione
- 2.8. Il gruppo
 - 2.8.1. Considerazioni
 - 2.8.2. Cos'è un gruppo?
 - 2.8.3. Caratteristiche di un gruppo
 - 2.8.4. Dinamica di gruppo
 - 2.8.5. Coesione
 - 2.8.6. Norme e obiettivi
 - 2.8.7. Sviluppo vitale
 - 2.8.8. Buone pratiche
 - 2.8.9. Apprendimento cooperativo
 - 2.8.10. Attività cooperative
- 2.9. Gestione della classe
 - 2.9.1. I tre pilastri
 - 2.9.2. Premesse di base
 - 2.9.3. I primi giorni nella scuola materna
 - 2.9.4. I primi giorni nella scuola elementare
 - 2.9.5. Strategie iniziali
 - 2.9.6. Ambiente di apprendimento
 - 2.9.7. Obiettivi di controllo
 - 2.9.8. Stile di autorità
 - 2.9.9. Strategie di controllo generali
 - 2.9.10. Strumenti di controllo

- 2.10. Problemi di performance e di comportamento
 - 2.10.1. Problemi di performance: identificazione e strategie di gestione
 - 2.10.2. Problemi comportamentali: identificazione e strategie di gestione

Modulo 3. Fondamenti della didattica

- 3.1. Specificità dell'educazione infantile e primaria
 - 3.1.1. Il concetto di educazione infantile e primaria
 - 3.1.2. La scolarizzazione
 - 3.1.3. L'età
 - 3.1.4. Educazione della prima infanzia rispetto all'educazione primaria
 - 3.1.5. Funzioni dell'educazione infantile e primaria
 - 3.1.6. L'educazione formale
 - 3.1.7. Storia sociale dell'educazione
 - 3.1.8. Etica sociale nell'educazione infantile e primaria
- 3.2. Basi per la didattica delle lingue
 - 3.2.1. Il contributo della sociologia
 - 3.2.1.1. L'influenza dell'ambiente
 - 3.2.2. Il ruolo della scuola
 - 3.2.3. Le relazioni sociali
 - 3.2.4. Autodefinizione e autostima
 - 3.2.5. Il contributo della psicolinguistica
 - 3.2.5.1. Basi dell'apprendimento delle lingue
 - 3.2.5.2. Lo sviluppo del linguaggio
 - 3.2.6. Tappe dello sviluppo del linguaggio
- 3.3. Didattica della lingua
 - 3.3.1. Concetti chiave: linguaggio, lingua e discorso
 - 3.3.2. Funzioni di linguaggio
 - 3.3.3. L'acquisizione della lingua
 - 3.3.3.1. Diverse teorie di acquisizione
 - 3.3.4. I livelli linguistici
 - 3.3.5. Alfabetizzazione: concetto e abilità
 - 3.3.6. Lettura e scrittura: fasi di sviluppo
 - 3.3.7. La competenza comunicativa: concetto di competenza
 - 3.3.8. Competenza comunicativa: la componente linguistica
 - 3.3.9. La componente sociolinguistica e pragmatica

- 3.4. Definizione degli obiettivi
 - 3.4.1. Concetto e tipi di obiettivi
 - 3.4.2. L'elaborazione degli obiettivi
 - 3.4.3. La specificazione degli obiettivi
 - 3.4.4. Le chiavi della progettazione degli obiettivi
 - 3.4.5. Il progetto del curriculum attraverso le competenze
 - 3.4.6. Tipologia di conseguenze
 - 3.4.7. Il curriculum nascosto
 - 3.4.8. Il concetto di difficoltà
 - 3.4.9. difficoltà di apprendimento
 - 3.4.10. La complessità
- 3.5. Definizione di livelli
 - 3.5.1. Concetto di livelli
 - 3.5.2. Concetto di sistematizzazione e graduazione
 - 3.5.3. La valutazione
 - 3.5.4. Relazione tra sviluppo e livello di istruzione
 - 3.5.5. Il ruolo dei livelli di ingresso
 - 3.5.6. Il ruolo dei livelli superiori
- 3.6. Il curriculum della Lingua nell'Educazione Infantile e Primaria
 - 3.6.1. Competenze e insegnamento delle lingue
 - 3.6.2. La valutazione della lingua
 - 3.6.3. Valutazione nell'educazione della prima infanzia
 - 3.6.4. Valutazione nell'educazione primaria
 - 3.6.5. I riferimenti pedagogici e didattici
 - 3.6.6. Interazione e integrazione
 - 3.6.7. Sviluppo e formazione
 - 3.6.8. Individualità e collettività
 - 3.6.9. Principio di applicazione della conoscenza
- 3.7. Il concetto di alfabetizzazione
 - 3.7.1. Definizione di alfabetizzazione
 - 3.7.2. Insegnamento e apprendimento della lettura e scrittura
 - 3.7.3. Risultati accademici e alfabetizzazione
 - 3.7.4. Alfabetizzazione nell'educazione infantile
 - 3.7.4.1. L'apprendimento precoce
 - 3.7.5. Metodi di insegnamento dell'alfabetizzazione
 - 3.7.6. Lettura e scrittura nella scuola materna e primaria
- 3.8. Approccio educativo nell'educazione infantile e primaria
 - 3.8.1. Il concetto di focus educativo
 - 3.8.2. Funzioni di focus educativo
 - 3.8.3. Storia dei diversi focus educativi
 - 3.8.4. Approccio scientifico all'educazione della prima infanzia e primaria: Il Comportamentismo
 - 3.8.5. Approccio scientifico all'educazione della prima infanzia e primaria: Il cognitivismo
 - 3.8.6. Approccio scientifico all'educazione della prima infanzia e primaria: Il costruttivismo
 - 3.8.7. Caratteristiche generali della dicotomia tra approccio classico e moderno
 - 3.8.8. Cambiamenti e permanenza
- 3.9. Introduzione al concetto del gioco
 - 3.9.1. Definizione e importanza del gioco
 - 3.9.2. Tipi di gioco
 - 3.9.3. Approccio dalle teorie psicologiche e psicosociali del gioco
 - 3.9.4. Il gioco e lo sviluppo del linguaggio
 - 3.9.5. Il gioco come elemento pedagogico
 - 3.9.6. Il ruolo dell'insegnante nel gioco
- 3.10. La didattica della lingua in gruppo
 - 3.10.1. Il lavoro cooperativo
 - 3.10.2. Il gruppo
 - 3.10.3. Il lavoro in gruppo
 - 3.10.4. Strategie generali
 - 3.10.5. La didattica della lingua in gruppo
 - 3.10.6. Strategie per l'educazione della prima infanzia
 - 3.10.7. Strategie per l'educazione primaria

Modulo 4. Didattica della lingua

- 4.1. Lettura e scrittura dall'educazione infantile
- 4.2. Insegnamento delle lingue e della comunicazione
- 4.3. Imparare a leggere e scrivere nell'educazione infantile
- 4.4. L'apprendimento della lettura e scrivere nell'educazione primaria
- 4.5. Relazioni tra lingua orale e scritta

Modulo 5. La comunicazione orale

- 5.1. Cos'è il discorso orale? Caratteristiche e generi
- 5.2. La competenza orale come base per l'apprendimento
- 5.3. Il codice orale: dalla famiglia all'ambiente scolastico
- 5.4. Il discorso dell'insegnante
- 5.5. Linguaggio verbale e non verbale
- 5.6. Attività per lo sviluppo delle competenze orali
- 5.7. La diagnosi della competenza orale e la sua valutazione
- 5.8. Folklore e letteratura orale
- 5.9. Disturbi del linguaggio orale

Modulo 6. Didattica della lettura e della scrittura

- 6.1. Fattori coinvolti nell'acquisizione e nello sviluppo della competenza comunicativa
 - 6.1.1. Espressione orale
 - 6.1.1.1. Definizione
 - 6.1.2. Caratteristiche della lingua parlata
 - 6.1.2.1. Componenti del linguaggio orale
 - 6.1.3. Funzioni della lingua parlata
 - 6.1.4. Requisiti della lingua orale
 - 6.1.5. Fattori coinvolti nella lingua parlata
 - 6.1.6. Metodi per imparare la lettura e scrittura
 - 6.1.7. Espressione scritta
 - 6.1.7.1. Definizione
 - 6.1.8. Caratteristiche della lingua scritta

- 6.1.9. Fattori coinvolti nella lingua scritta
- 6.1.10. Comprensione della lettura
 - 6.1.10.1. Definizione
 - 6.1.10.2. Principi
- 6.2. Lingua e comunicazione
 - 6.2.1. Comunicazione umana e linguaggio
 - 6.2.2. Il linguaggio come strumento di comunicazione
 - 6.2.3. Teorie
 - 6.2.3.1. Teoria comportamentista di Skinner
 - 6.2.3.2. Teoria innata di Chomsky
 - 6.2.3.3. Teoria cognitiva di Piaget
 - 6.2.3.4. Teoria interazionista di Vygotsky e Bruner
 - 6.2.4. Sviluppi nella comprensione e nell'espressione
 - 6.2.5. Inizio della comunicazione preverbale
 - 6.2.6. Comunicazione non verbale
 - 6.2.7. Fattori che favoriscono l'acquisizione del linguaggio
 - 6.2.7.1. Fattori che dipendono dal bambino e dal suo sviluppo
 - 6.2.7.2. Fattori che sono incorporati attraverso la relazione con gli adulti
 - 6.2.8 Fasi dello sviluppo linguistico dei bambini
 - 6.2.8.1. Tappa prelinguistica
 - 6.2.8.2. Fase non combinatoria del linguaggio
 - 6.2.8.3. Fase del linguaggio combinatorio
 - 6.2.9. I disturbi del linguaggio
 - 6.2.9.1. La diagnosi e i suoi problemi
 - 6.2.9.2. Categorie nei disturbi del linguaggio
 - 6.2.10. Disturbi specifici dell'acquisizione del linguaggio
 - 6.2.10.1. Dislalia
 - 6.2.10.2. Disfemia
 - 6.2.10.3. Disglossia
 - 6.2.10.4. Disfasia
 - 6.2.10.5. Dislessia

- 6.3. Il linguaggio scritto
 - 6.3.1. Il linguaggio scritto
 - 6.3.1.1. Alfabetizzazione
 - 6.3.2. Il linguaggio scritto
 - 6.3.3. Il valore dell'alfabetizzazione
 - 6.3.4. L'alfabetizzazione e la famiglia
 - 6.3.5. Il ruolo della famiglia
 - 6.3.6. Il ruolo della scuola
 - 6.3.6.1. La scuola
 - 6.3.6.2. Il ruolo del docente
 - 6.3.7. Scrittura e lingua scritta
 - 6.3.8. Lingua orale e scritta Sistema di comunicazione
 - 6.3.9. Cosa dovrebbero imparare i bambini sulla lingua scritta?
 - 6.3.10. Come si impara a scrivere?
- 6.4. Cos'è la lettura?
 - 6.4.1. Fasi del processo di lettura
 - 6.4.2. Informazioni visive e non visive
 - 6.4.3. Informazioni visive e non visive
 - 6.4.4. Processi cognitivi e linguistici coinvolti nella lettura
 - 6.4.5.1. La memoria
 - 6.4.6. Il processo di lettura
 - 6.4.6.1. Decodifica
 - 6.4.6.2. Comprensione
 - 6.4.7. Lettura in classe
 - 6.4.8. Il curriculum
- 6.5. Insegnamento e apprendimento a leggere e scrivere
 - 6.5.1. Fasi dell'apprendimento della lettura
 - 6.5.2. Fasi dell'apprendimento della scrittura
 - 6.5.3. Metodi di insegnamento di lettura e scrittura
 - 6.5.4. Strategie di lettura
 - 6.5.5. Valutazione delle strategie
 - 6.5.6. Usi della lingua scritta
 - 6.5.7. Attività di insegnamento e apprendimento della lettura e della scrittura



- 6.5.8. Il tipo di lettera
 - 6.5.9. I materiali. Materiali di base
 - 6.5.10. Strumenti
 - 6.5.10.1. Alcuni strumenti per la regolazione continua dell'apprendimento dell'alfabetizzazione
 - 6.5.10.2. Alcuni strumenti per l'autoregolazione nell'apprendimento dell'alfabetizzazione
 - 6.6. Il ruolo del maestro
 - 6.6.1. Funzioni
 - 6.6.2. Conoscenze per lo sviluppo della sua attività
 - 6.6.3. Aspetti che un insegnante dovrebbe sviluppare
 - 6.6.4. Formazione del professore
 - 6.6.5. Il maestro e corrispondente relazione con le famiglie
 - 6.6.6. Prestazioni di successo
 - 6.7. L'apprendimento di una seconda lingua
 - 6.7.1. Il concetto di educazione bilingue Inglese come L2
 - 6.7.2. Modelli di insegnamento bilingue
 - 6.7.3. Principio di un approccio globalizzato
 - 6.7.4. Implicazioni per l'insegnamento dell'inglese come L2
 - 6.7.5. Attività e risorse
 - 6.7.6. La narrazione orale nella classe di lingua inglese
 - 6.7.7. Leggere o raccontare una storia
 - 6.7.8. La narrazione orale come strumento di insegnamento della L2
 - 6.7.9. Chiavi della narrazione orale
 - 6.8.10. Attività prima, durante e dopo la sessione di narrazione
 - 6.8. Letteratura
 - 6.8.1. Perché la letteratura?
 - 6.8.1.1. Il profilo dello studente
 - 6.8.1.2. Obiettivi dell'insegnamento della letteratura
 - 6.8.2. Il genere letterario
 - 6.8.2.1. Lirico, narrativo e drammatico
 - 6.8.2.2. Generi attuali
 - 6.8.3. L'abitudine di leggere
 - 6.8.4. Letteratura per bambini
 - 6.8.4.1. Che cos'è?
 - 6.8.5. I generi della letteratura per bambini
 - 6.8.6. Il racconto
 - 6.8.7. Criteri di selezione, uso e narrazione
 - 6.8.7.1. Criteri di selezione delle storie
 - 6.8.7.2. Criteri specifici secondo l'età dei bambini
 - 6.8.7.3. Classificazione secondo la materia
 - 6.8.7.4. Criteri di narrazione
 - 6.8.8. Biblioteca della classe
 - 6.8.8.1. Funzioni generali
 - 6.8.8.2. Condizioni che devono essere soddisfatte da una biblioteca di classe
 - 6.8.8.3. Il ruolo dell'insegnante nella biblioteca di classe
- 6.9. La valutazione
 - 6.9.1. Caratteristiche della valutazione
 - 6.9.2. Cosa valutare?
 - 6.9.3. Linee guida per la valutazione
 - 6.9.4. Quando valutare?
 - 6.9.5. Valutazione della comprensione della lettura
 - 6.9.6. Valutazione delle strategie di lettura
 - 6.9.7. Compiti che valutano il sistema di scrittura del bambino
 - 6.9.8. Strumenti di valutazione
 - 6.9.9. Altri strumenti di valutazione dell'alfabetizzazione
- Modulo 7. Le TIC e la loro applicazione pratica e interattiva**
- 7.1. Nuove tecnologie nell'educazione
 - 7.2. Le TIC in classe e la loro applicazione
 - 7.3. TIC sul web e la sua applicazione
 - 7.4. I social network e le loro applicazioni nell'insegnamento
 - 7.5. TIC per la Lingua e la Letteratura
 - 7.6. Progetto di attività collaborative per la lingua e la letteratura
 - 7.7. Valutazione con le TIC in lingua e letteratura
 - 7.8. I rischi potenziali del sito web
 - 7.9. Le mie risorse TIC per Lingua e Letteratura con le nuove tecnologie

Modulo 8. Didattica della grammatica, del lessico e dell'ortografia

- 8.1. Concetti generali
 - 8.1.1. Introduzione
 - 8.1.2. Differenze generali
 - 8.1.3. Differenze nell'insegnamento della grammatica e del vocabolario
 - 8.1.4. Ortografia nell'educazione primaria
 - 8.1.5. Concetti chiave per l'insegnamento della grammatica
 - 8.1.6. Quadri teorici della grammatica descrittiva
 - 8.1.7. Acquisizione della grammatica
 - 8.1.8. Grammatica prescrittiva e grammatica scolastica
 - 8.1.9. Teorie dell'acquisizione del vocabolario
 - 8.1.10. Fonologia, morfemi e semantica
 - 8.1.11. Concetto di ortografia
- 8.2. Didattica del vocabolario
 - 8.2.1. Introduzione
 - 8.2.2. L'importanza del vocabolario
 - 8.2.3. Sviluppo del vocabolario
 - 8.2.4. Metodi e approcci
 - 8.2.5. L'insegnamento del vocabolario nell'educazione della prima infanzia
 - 8.2.6. Insegnamento del vocabolario nell'educazione primaria
- 8.3. Insegnamento dell'ortografia
 - 8.3.1. Il concetto
 - 8.3.2. Importanza dell'ortografia
 - 8.3.3. L'ortografia nell'educazione della prima infanzia
 - 8.3.4. Ortografia nell'educazione primaria
 - 8.3.5. Imparare l'ortografia
 - 8.3.6. Strategie di insegnamento
- 8.4. Insegnamento della grammatica
 - 8.4.1. Concetto di grammatica
 - 8.4.2. L'importanza e la critica dell'insegnamento della grammatica
 - 8.4.3. Il significato dell'insegnamento della grammatica
 - 8.4.4. Insegnamento e la grammatica nell'educazione infantile
 - 8.4.5. Insegnamento della grammatica nell'educazione primaria
 - 8.4.6. Grammatica e alfabetizzazione

- 8.5. Risorse didattiche per l'insegnamento del vocabolario, della grammatica e dell'ortografia
 - 8.5.1. Introduzione
 - 8.5.2. Concetto di risorsa educativa
 - 8.5.3. La classificazione delle risorse didattiche
 - 8.5.4. La risorsa didattica nell'educazione della prima infanzia
 - 8.5.5. La risorsa didattica nell'educazione primaria
 - 8.5.6. Le tecnologie come risorsa per l'insegnamento
 - 8.5.7. Applicazioni di vocabolario, grammatica e ortografia
 - 8.5.7.1. Risorse per l'insegnamento del vocabolario
 - 8.5.7.2. Risorse per l'insegnamento della grammatica
 - 8.5.7.3. Risorse per l'insegnamento dell'ortografia

Modulo 9. Didattica dell'ELE per l'infanzia e l'educazione primaria

- 9.1. Apprendimento della L2 Metodi e approcci
 - 9.1.1. Aspetti da prendere in considerazione nell'insegnamento
 - 9.1.2. La differenza tra apprendimento delle lingue e acquisizione delle lingue
 - 9.1.3. Condizioni ottimali per l'apprendimento di una lingua straniera
 - 9.1.4. Approcci e metodi
- 9.2. Neuroeducazione e bilinguismo
 - 9.2.1. Il cervello bilingue
 - 9.2.2. Il fattore età
 - 9.2.3. Il fattore qualità
 - 9.2.4. Il fattore metodo
 - 9.2.5. Il fattore linguistico
 - 9.2.6. Il fattore numero
- 9.3. Teorie di Cummins B.I.C.S. e C.A.L.P.
 - 9.3.1. Introduzione
 - 9.3.2. Teoria dell'interdipendenza linguistica
 - 9.3.3. L'ipotesi della soglia
 - 9.3.4. Bilinguismo additivo e sottrattivo
 - 9.3.5. L'importanza della lingua madre
 - 9.3.6. Programmi di immersione linguistica

- 9.4. L2 e interazione
 - 9.4.1. Il ruolo dell'interazione nell'apprendimento
 - 9.4.2. Interazione nell'apprendimento della lingua madre
 - 9.4.3. Interazione nell'apprendimento della L2
 - 9.4.4. Tipi di interazione nella classe di lingua straniera
 - 9.4.5. Approccio comunicativo all'insegnamento della seconda lingua
- 9.5. Il ruolo delle emozioni nell'apprendimento della L2
 - 9.5.1. Intelligenza emotiva
 - 9.5.2. La motivazione nella classe ELE
 - 9.5.2.1. Cos'è la motivazione?
 - 9.5.2.2. Tipo di motivazione
 - 9.5.2.3. Fattori di motivazione
 - 9.5.3. Teorie di motivazione
 - 9.5.4. Tecniche motivazionali nella classe ELE
- 9.6. Lavoro con letture graduate
 - 9.6.1. Definizione di lettura graduata e caratteristiche
 - 9.6.2. Vantaggi della lettura estensiva
 - 9.6.3. Strategie per usare la lettura graduata in classe
 - 9.6.4. Attività con letture graduate in classe
- 9.7. Risorse per l'insegnamento: Poesie, rime e scioglilingua
 - 9.7.1. Perché usare la poesia nella classe ELE?
 - 9.7.1.1. Che tipo di testi?
 - 9.7.1.2. La poesia come attività nella classe ELE
 - 9.7.2. Rime
 - 9.7.2.1. Attività e giochi introduttivi e motivazionali
 - 9.7.3. Scioglilingua
 - 9.7.3.1. Origine dei Scioglilingua
 - 9.7.3.2. Caratteristiche
 - 9.7.3.3. Perché usare gli scioglilingua in spagnolo?
- 9.8. Risorse didattiche: flashcard e immagini
 - 9.8.1. Perché usare le schede didattiche?
 - 9.8.2. Come usare le schede didattiche nella classe di spagnolo?
 - 9.8.3. Tipi di schede didattiche
 - 9.8.4. Attività con schede didattiche

- 9.9. Risorse didattiche: video e cortometraggi animati
 - 9.9.1. Perché usare i cortometraggi d'animazione?
 - 9.9.2. Come usare i cortometraggi in classe ELE?
 - 9.9.3. Come scegliere un cortometraggio?
 - 9.9.4. Attività da fare prima, durante e dopo la proiezione
 - 9.9.5. Cortometraggi per la classe ELE

Modulo 10. Metodologia: progettazione e programmazione didattica

- 10.1. Didattica Generale
- 10.2. Organizzazione scolastica
- 10.3. Metodologia nel processo di insegnamento-apprendimento
- 10.4. Principi fondamentali dell'educazione
- 10.5. Programmazione didattica
- 10.6. La programmazione didattica
- 10.7. Programmazione curriculare per l'educazione della prima infanzia
- 10.8. Programmazione curriculare per l'educazione primaria
- 10.9. Adattamenti curricolari
- 10.10. Valutazione



*Un'esperienza educativa unica,
chiave e decisiva per potenziare
il tuo sviluppo professionale"*

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

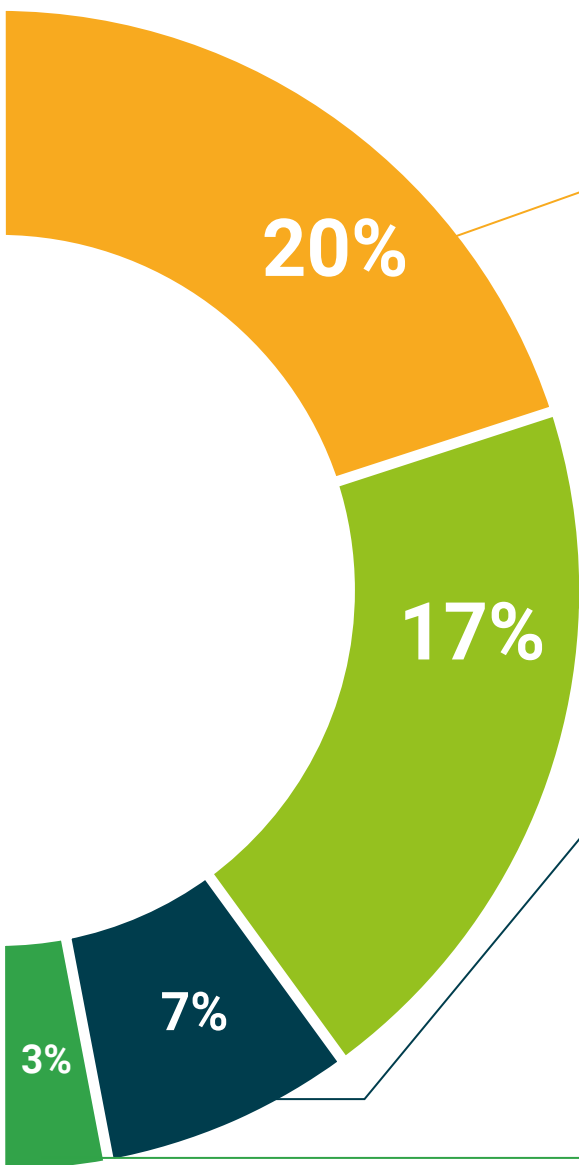
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Privato in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

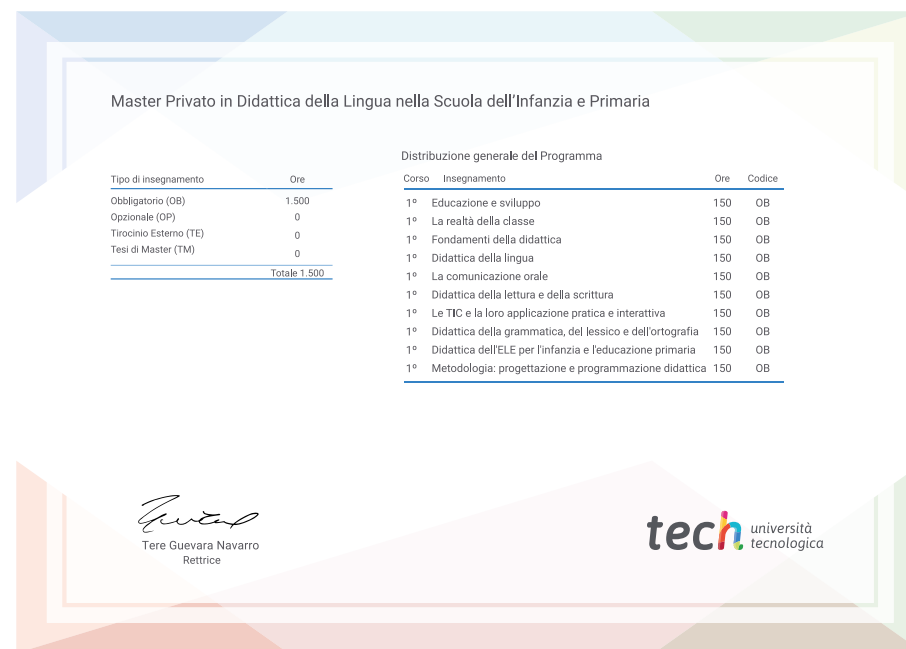
Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità"

Questo **Master Privato in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Didattica della Lingua nella Scuola dell'Infanzia e Primaria**
N° Ore Ufficiali: **1.500 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Didattica della Lingua
nella Scuola dell'Infanzia
e Primaria

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Didattica della Lingua
nella Scuola dell'Infanzia
e Primaria